

MACROCOSMI- Ordnungen anderer Art



a cura di
Martina Cavallarin e Pascual Jordan.

Progetto MACROCOSMI Ordnungen anderer Art

CUBO Centro Unipol Bologna Porta Europa Piazza Sergio Vieira de Mello, 3

21 gennaio – 7 aprile 2015 Inaugurazione mercoledì 21 gennaio h 18.00

Progetto a cura di: Martina Cavallarin, Pascual Jordan Promosso da: CUBO Centro Unipol Bologna

Un progetto a piu' voci che va da Bologna a Berlino in un dialogo artistico ed intellettuale tra autori e artisti conformi, difformi o somiglianti per ricerca stilistica, poetica e indagine del transitorio.

Il progetto si avvale dei patrocini dell'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania a Roma e , in occasione della Berlino Art Week di Settembre , dell'Ambasciata d'Italia a Berlino.

All'interno del progetto Macrocosmi

MACROCOSMI Art Gallery (White night Arte fiera Bologna) Sabato 24 alle ore 19,45

Annalù e Tiziana Cera Rosco
presentano la performance

MEDULLA
Il Dolore è un Errore della Mente

presso

Galleria Contemporary Concept – Restarte Bologna

Sabato 24 gennaio h 19.45

Piazza San Michele 4/c - tel. 051/230560

a cura di: Martina Cavallarin, Pascual Jordan

promosso da: CUBO Centro Unipol Bologna

promosso da



in occasione di



Annalù e Tiziana Cera Rosco

in

MEDULLA

Il Dolore è un Errore della Mente



Photo Silvano Pupella

I greci dicevano che il dolore è un errore della mente.

E Medulla, ossia midollo, è un dolore, un dolore nero, un deliquio, che parte dal centro in cui si generano le cose.

E' questo il lavoro che Annalù e Tiziana Cera Rosco presentano, per la prima volta insieme, ad Artefiera, all'interno del progetto Macrocosmi nella galleria Concept Contemporary -Restarte di Bologna, lavorando ad una intensa e minimale performance che si stringe sull'idea di perdono dall'errore, anche quando è un errore vitale che sporca inevitabilmente il bianco di noi col suo nero indelebile. Il concept si tiene sull'esperienza che solo un altro da te può mettere forza intorno a un argine che hai rotto e che la materia psichica ha bisogno di defluire, di manifestare il suo oscuro, di piegare tutto e di rafforzarsi per il sostegno che la presenza di un altro opera.

Medulla manifesta la sua anima di sorellanza anche nell'oscuro, fino alle dinamiche del lavoro e infatti la performance prende slancio da un'opera di Annalù Boeretto, *Nerea*: una conchiglia enorme e bianchissima, costruita per Tiziana Cera Rosco che ne ha composto poi il suono interno. Entrambe sono impegnate fisicamente nell'azione performativa, quasi teatrale, e che vede nel bianco e nel nero i colori dominanti della scena.



Photo Silvano Pupella

Annalù, (A. Boeretto) è nata a San Donà di Piave, Venezia, nel 1976. Porta avanti da anni un lavoro grafico/pittorico, scultoreo e di installazione in Italia e all'estero. Appartiene a quel genere di artisti per i quali il dominio della materia, della chimica, delle sostanze fisiche, è parte integrante di un più ampio processo di esplorazione che coinvolge certamente l'arte ma anche le dimensioni più impalpabili dello spirito. Nelle opere dell'Artista è presente un senso di metamorfosi, di passaggio, di evoluzione come una sorta di viaggio fra stati diversi, fra realtà differenti, uno spirito di ricerca che condivide alcuni aspetti tipici della scienza alchemica.

Un'artista discepolo della metamorfosi intenta a penetrare i misteri della creazione, capace di assemblare elementi incongruenti come resine e carta, cortecce e lana di vetro, bitume e sabbia, cemento e radici, per creare nuove realtà, mondi sospesi dove l'alchimia è la leggerezza.

Annalù, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Venezia (1999), vive e lavora nella sua casa palafittata in riva al fiume Piave a Passarella di San Donà di Piave, Venezia.

Dal 2001 ha esposto in numerose Collettive e Personali in Italia e all'Estero tra cui spiccano la Biennale di Venezia nel 2001 e nel 2011; *Liquida* presso la Galleria Davico nel 2014, Codex 2013 e De rerum Natura 2012 presso Galleria Gagliardi (SI) e Legendary Nature presso la Red Election Gallery di Hong Kong nel 2013, *Unfoldin* alla Dac Gallery di Los Angeles 2008, *Fluttuazioni* 2009 e *Reverie* 2011 presso la Galleria Forni di Bologna.

Ha vinto numerosi premi e menzioni (Premio Arte Laguna sezione Pittura e Scultura: 2007 (2 Premi), 2008 (3 Premi); Premio Pagine Bianche 2006; 1 Premio Stonefly per l'Arte Contemporanea 2008; Premio Ora 2011; 1 Premio Opera le vie dell'Acqua 2012). È stata scelta come rappresentante italiana nella collettiva Internazionale presso il Museo Moya di Vienna. Ha esposto in numerosi Musei italiani e stranieri. Le sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private in Italia e all'Estero.

www.annalu.it

info@annalu.it

Tiziana Cera Rosco, artista, nasce nel '73 e vive a Milano.

Attratta fin da bambina dalle Sacre Scritture e dalla Natura, è esponente della poesia mistica e selvatica, poesia visionaria che ha trasportato sia nelle sue opere fotografiche (enormi lavori per i quali ha inventato una tecnica di lavorazione manuale) che nelle performance. Nel suo lavoro si rintraccia l'idea umanista di artista totale che usa ogni mezzo artistico e naturale disponibile per la manifestazione di una visione. Ha affrontato con le installazioni, la musica, la fotografia, la parola, l'immagine, le performance i temi del corpo familiare, dell'icona domestica, del doppio, della deposizione, della dedizione e della castità selvatica. Gli ultimi lavori si svolgono sul tema del Perdono, della Caduta e della Protezione e la sua figura è iconizzata su gonne altissime che lei stessa costruisce.

La sua ultima sperimentazione è con la motion capture per scrivere musica live muovendosi nello spazio e le sue fotografie sono immerse in un orizzonte sacro, in cui le figure, spesso nude, nascono dal buio.

Conduce in monastero corsi meditativi di trascrizione di testi a mano e corsi di autobiografia fotografica.

Ha pubblicato diversi libri di poesia, è tradotta in 4 lingue, ospite di numerosi festival nazionali ed internazionali, di residenze d'arte, gallerie, convegni e monasteri.

Nei teatri è impegnata con la trilogia degli animali sulla femminilità e testi di poeti da cui è ispirata.

Ha esposto e performato in numerosi musei e gallerie sia in Italia che all'estero.

È ora impegnata nella scrittura multimediale del Requiem per Olmo e nel Commento alle Ultime Sette Parole di Cristo sulla Croce.

Dalla primavera del 2015 inizierà Corpus, un progetto sugli alberi e sulle radici (che lei già espone, nudi, ripuliti, sollevati da terra ad altezza uomo come totem dal titolo "la scrittura non si immagina") e Aspera un progetto di eremitaggio artistico nella piccola Casa Del Senza in territorio Valdese.

Quando sarà molto vecchia farà il falconiere.

www.tizianacerarosco.it

tizianacera@hotmail.com

promosso da



in occasione di

